

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



**Categoria: Progetto di comunicazione per la promozione di azioni positive rivolte alle fasce deboli della popolazione**

#### DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE

<i>Titolo del progetto</i>	La Nostra Terra
<i>Ente proponente</i>	Comune di Livorno Ferraris
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Assessorato alle Politiche Sociali
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Martiri della Libertà 100 13046 Livorno Ferraris (VC)

#### RELAZIONE DI PROGETTO

(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)

**N.B.** Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.

La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.

**TITOLO****“L.A. NO.S.TRA. TER.RA”**

*acronimo di  
Laboratorio-Anziani Notizie-Storia-Tradizioni-Territorio-Radici*

**TEMPI**

**Data di avvio**                      giugno 2007

**Data di conclusione**        settembre 2008

**INTRODUZIONE****Destinatari**

*Donne e uomini della terza età o in regime pensionistico*

**Contesto**

*Il progetto nasce all'interno del Comune di Livorno Ferraris, paese residenziale di circa 4.800 abitanti, a circa 30 Km. da Vercelli, capoluogo di Provincia.*

*Livorno Ferraris non è più un paese agricolo come circa 40 anni fa, ma a valenza residenziale-turistica-industriale con ricchezze “culturali e ambientali” notevoli.*

*Il Museo sacrario Galileo Ferraris (lo scienziato che ebbe i natali nel nostro paese).*

*L'eco-museo della Colombara un “unicum” a livello provinciale, un Museo che nasce per far conoscere alle giovani generazioni quelle che furono le condizioni e le abitudini di vita e di lavoro della nostra gente contadina, allo scopo di testimoniare e valorizzare la memoria storica, e la conservazione della cultura livornese. Il museo è nato perché molte persone hanno creduto in questo progetto che rispecchia importanti aspetti patrimoniali ed affettivi e perché non svanisca nel tempo il ricordo di persone che tanto hanno dato alla nostra comunità. Gli oggetti e le attrezzature (arredamento cucina e camera da letto, laboratori del fabbro, maniscalco, margaio, scuola, macchine e carri agricoli), sono raccolti e presentati in modo che il visitatore possa meglio ricordare e capire le attività del passato.*

*Il Museo Archeologico del Piemonte Occidentale di recente autorizzato e di prossima realizzazione.*

*I percorsi ecologici denominati della “Lola”, ben 60 km di percorsi il cui tracciato parte dal centro del paese per dirigersi verso le frazioni, tenute e cascinali con l'idea di abbracciare il paese partendo dal suo cuore (il centro). Itinerari a scelta e diversi, da percorrere alla riscoperta del paese, della storia locale, delle tradizioni, della fauna e flora, dell'ambiente naturale. Coniuga infatti sport, ambiente e valorizzazione del territorio, permettendo di osservare e ricavare informazioni da un lato sulle radici storiche dei luoghi (frazioni, costruzioni, strade), sugli avvenimenti storici che avvennero in queste zone (come testimoniano il vicino complesso di Leri Cavour, il principato di Lucedio, l'antica Strada delle Grange, Castell'Apertole fu residenza di caccia dei Savoia, il Torrione della Colombara fu dei Marchesi di Pianezza, la chiesa*

*di origine templare di Santa Maria di Isana), sulle persone che, anche nel passato recente, vissero e lavorarono in queste terre, su cosa di queste radici abbia lasciato tracce nel presente; dall'altro osservare l'ambiente naturale: colture ad acqua e d'asciutto (riso, mais, soia), ambiente dove vivono una serie di animali tipici della zona (insetti, rane, anatre, corvi, poiane, aironi, gallinelle d'acqua, gazze, rapaci, lepri ...) e dove cresce una vegetazione peculiare che si tinge di colori particolari a seconda della stagione; il tutto circondato dalle colline del Monferrato, dalle Alpi, dall'azzurro del cielo. Un percorso unisce la terra dove c'è il sudore della gente, il paese, le frazioni e le cascine dove c'è la vita vissuta in passato e adesso, le strade che da sempre sono un via vai di gente e di storie e aneddoti che legano le persone ai luoghi in cui sono nate e vissute.*

*E' quindi evidente come il Comune dispone di diversi spazi dedicati alla promozione delle attività culturali direttamente connesse con il territorio. E' parso però indispensabile l'attività di recuperare il materiale presente oggi solo nella memoria dei nostri anziani al fine di darne "accessibilità" ai giovani.*

*Il progetto proposto è proprio rivolto alla riscoperta e diffusione di questo "tesoro".*

*Importante è l'attenzione rivolta al sociale in tutti i suoi molteplici aspetti: anziani, giovani, sport, cultura con strutture già realizzate ed attivate ed altre in via di realizzazione (ad esempio la ristrutturata RSA e il Centro Polifunzionale in via di progettazione). L'obbiettivo di questo progetto è pertanto anche quello di voler fornire una omogeneità di intenti che permetta al nostro territorio di crescere*

### Motivazioni

***L'Amministrazione Comunale di Livorno Ferraris ha inteso realizzare questo progetto a finalità sociale privilegiando l'aspetto di originalità e forse di innovazione, predisponendo un percorso di attività concordate con gli utenti stessi e finalizzate a far acquisire a donne e uomini della terza età una maggiore dignità sociale ed autostima; facendoli sentire "attori partecipi" e "importanti tasselli" all'interno del vivere sociale della nostra comunità.***

### Analisi preliminari

*Per meglio comprendere l'oggetto del progetto è necessario ricordare una delle tradizioni che da sempre caratterizzano la nostra zona geografica e che raramente sono presenti in altre aree italiane. Si tratta delle cosiddette **LEVE DEI COSTRITTI**.*

*Tradizione datata e comune a molti paesi del Vercellese, la leva è la festa dei ragazzi e delle ragazze che in corso d'anno compiranno diciotto anni. I giovani sono detti "coscritti" ad indicare che sono nati e "iscritti ufficialmente" nello stesso anno. Un tempo la festa era riservata ai maschi e probabilmente il termine "leva" stava ad indicare chi, nato contemporaneamente, sarebbe anche partito militare nello stesso periodo.*

*Proprio partendo da questa tradizione molto sentita ancor oggi nel nostro paese, il gruppo di donne e uomini che hanno aderito all'iniziativa hanno inteso operare sul recupero di una grande quantità di materiale oggetto di queste "feste dei coscritti", renderlo fruibile a tutta la popolazione, conservarlo e tramandarlo realizzando una serie di attività che di seguito verranno esplicitate.*

### **Obiettivi**

***Gli obiettivi di valenza sociale del progetto sono stati :***

- 1 favorire la vita di relazione degli anziani*
- 2 valorizzare i loro saperi e peculiarità facendoli sentire "vivi" e "importanti tasselli" all'interno del vivere sociale di Livorno Ferraris*
- 3 far acquisire loro una maggiore dignità sociale ed autostima;*
- 4 far acquisire loro la consapevolezza che la loro esperienza nei più svariati settori può rispondere a specifici bisogni sociali.*
- 5 utilizzare l'esperienza degli anziani per rispondere ai bisogni tradizionali e non della nostra società.*

***Gli obiettivi particolari del progetto di servizio civico***

***Sfruttare saperi ed esperienze delle persone in relazione al territorio, all'ambiente, alle tradizioni, unire a questo un'attività formativa adatta, un supporto tecnologico adeguato, fornire coordinamento e direzione delle attività. Lo scopo è quello di ottenere e consolidare una banca dati, un archivio foto, audio, video di memorie relative ad eventi, manifestazioni, luoghi, personaggi, tradizioni del nostro paese e del nostro territorio. Nello stesso contesto ed a fronte della preparazione ricevuta e dei mezzi messi loro a disposizione gli "attori" di questa iniziativa potranno rivestire il ruolo di "guide" del territorio, dei musei, delle manifestazioni.***

## COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Metodologia e procedure

- Individuazione del primo nucleo di volontari aderenti al progetto.
- Definizione del regolamento
- Individuazione dei partner (Amici del Museo, Gruppo Podisti, Consulta dei Giovani)
- Individuazione dei tutor
- Individuazione ed assegnazione dei locali di incontro dove si sarebbe svolta la parte  
l'attività
- Attività formativa preliminare. Saranno definiti termini e modalità per la messa a  
disposizione del gruppo di lavoro di specifici corsi di formazione con particolare  
riferimento all'informatica e alla fotografia
- Attività di raccolta e reperimento di dati e informazioni
- Attività di elaborazione e trasposizione in formato elettronico dei dati raccolti
- Attività di divulgazione del lavoro
- L'attività di coordinamento delle attività è stata espletata dalla figura del tutor, individuato  
nella persona della prof.ssa Carla Pugliaro, da anni attiva nello sviluppo di valorizzazione  
della cultura del territorio, la quale ha definito le tempistiche verificandone il rispetto.

*Il gruppo di lavoro ha concentrato la propria attività e le risorse sul reperimento, raccolta e preparazione di materiale fotografico da destinare all'allestimento di una mostra diffusa sul territorio. Si tratta di fotografie di tutte le leve dei coscritti di Livorno Ferraris a partire dal 1857 fino ai giorni nostri, nonché di tutti i materiali e gli oggetti inerenti (bandiere, foulard, cappelli ecc.)*

*Sono state raccolte oltre 350 foto. Sono state digitalizzate e catalogate. E' stato avviato una lunga e difficile opera di riconoscimento del maggior numero di soggetti presenti sulle varie foto, con un impegnativo lavoro di ricerca e di confronto con i parenti viventi.*

*Le fotografie sono state scannerizzate e raccolte su supporto informatico. Sono state stampate in formato A3 e successivamente plastificate. Parallelamente sono stati realizzati e stampati i supporti cartacei contenenti i nominativi delle persone presenti in ogni foto ed allegati alle stesse.*

**Soggetti coinvolti**

*Il gruppo di lavoro era composto da quindici donne e uomini della terza età che si sono suddivise le attività rispetto alle proprie competenze e conoscenze. Una parte si è occupata del trattamento del materiale fotografico reperito: scannerizzare e digitalizzare su supporto informatico, altri della plastificazione delle fotografie.*

*Altri ancora di procedere al riconoscimento delle persone presenti in fotografia con un'opera di coinvolgimento di molti altri anziani del paese ed infine di raccogliere su supporto informatico i nominativi dei soggetti riconosciuti.*

*Una ventina di collaboratori volontari si sono offerti per collaborare all'allestimento delle mostre.*

*Tutti gli esercizi commerciali di Livorno Ferraris hanno aderito all'idea di esporre anche presso le loro vetrine le copie delle fotografie.*

**Materiali / attrezzature predisposti**

*Sono stati acquistati con i fondi destinati al progetto:*

*2 computer portatili, 2 scanner, 1 fotocamera digitale, 1 videocamera, 1 proiettore, 1 schermo di proiezione, 1 plastificatrice e tutto il materiale di consumo necessario*

**Fasi di realizzazione**

*Durante la festa patronale di Livorno Ferraris, l'ultima settimana di agosto 2008, è stata allestita, a cura del gruppo di lavoro, una mostra diffusa sul territorio del nostro Comune.*

*In tale occasione le fotografie sono state presentate in due apposite aree espositive, il chiostro della chiesa di S. Agostino e l'atrio di ingresso del Museo Galileo Ferraris.*

*Contemporaneamente tutti gli esercizi commerciali del nostro Comune hanno esposto nelle loro vetrine copie delle fotografie.*

*Nei siti espositivi pertanto si potevano ammirare oltre 350 fotografie (in formato A3) delle leve dei coscritti di Livorno Ferraris dal 1957 fino ad oggi. Accanto ad ogni fotografia era esposto un foglio contenente i nomi di tutti i soggetti riconosciuti e presenti in fotografia.*

*I nomi delle persone non riconosciute nelle fotografie sono poi stati aggiunti dai visitatori della mostra con grande soddisfazione per il completamento dell'opera.*

*Oltre al grande numero di fotografie, nei siti espositivi si potevano ammirare oltre 60 bandiere, tramandate da padre in figlio, che erano il simbolo distintivo di ogni gruppo di leva di coscritti.*

*Altri oggetti esposti erano i foulard multicolori che ogni coscritto portava al collo durante i tre giorni di festa,*

### *Aspetti innovativi da segnalare*

*Riteniamo che il progetto “La Nostra Terra” rappresenti un modo nuovo per fare Politiche Sociali.*

*Coinvolgimento diretto ed una partecipazione attiva dei soggetti dando spazio alle singole esperienze con la finalità far acquisire a donne e uomini della terza età la consapevolezza che la loro esperienza nei più svariati settori può rispondere a specifici bisogni sociali.*

## **RISULTATI E VALUTAZIONE**

### *Risultati attesi*

*Quando, nell'estate del 2007, decidemmo di avviare questo progetto pensavamo che avrebbe avuto un buon riscontro ma non potevamo immaginare che avrebbe richiamato l'interesse di così tante persone e suscitato un coinvolgimento attivo e positivo come è avvenuto.*

### *Criteri di valutazione. Strumenti e metodologie di valutazione*

*Riteniamo che il miglior metodo di valutazione per un progetto come questo sia la misurazione della soddisfazione degli attori principali di questa attività, il gruppo di lavoro, alla loro prima esperienza in una attività di questa valenza.*

*La partecipazione attiva alla realizzazione del progetto ed il grado di soddisfazione generale di tutti coloro che hanno operato stanno a testimoniare la perfetta riuscita dell'iniziativa dal punto di vista delle finalità sociali.*

*Una ulteriore e gratificante testimonianza viene dal grande successo che l'atto conclusivo del progetto, la mostra fotografica diffusa sul territorio, ha avuto in tutta la popolazione di Livorno Ferraris.*

*Nelle due settimane di esposizione oltre 3000 persone hanno visitato i siti espositivi ed il registro delle firme di presenza è pieno di frasi di stima e di apprezzamento per l'iniziativa.*

*Da sottolineare anche che tutti i giornali locali e provinciali hanno dato grande risalto all'iniziativa, unica per la nostra Regione.*

## RISORSE

### Costo complessivo del progetto

Voce di Spesa	Importo [Euro]
Immobilizzazioni	€ 5169,60
Cartellonistica	€ 1230,00
Disseminazione	€ 2526,80
Beni di consumo	€ 251,40
<b>Totale</b>	<b>€ 9177,40</b>

### Fonti di finanziamento

€ 6800,00 quota contributo regionale

€ 2377,40 quota contributo comunale

### Risorse umane impegnate:

*Non sono state utilizzate risorse umane da enti pubblici*

### Risorse tecnologiche:

*Gli strumenti e le attrezzature acquistate per la realizzazione delle attività*

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

### Positività e criticità

*Nello stesso contesto ed a fronte della preparazione ricevuta e dei mezzi messi loro a disposizione gli "attori" di questa iniziativa potranno rivestire il ruolo di "guide" del territorio, dei musei, delle manifestazioni.*

*Significativa è stata la volontà di questo gruppo di trasferire ai giovani le esperienze, le conoscenze e soprattutto la disponibilità all'utilizzo di supporti tecnologici per molti prima sconosciuti. Proprio questa fase di formazione all'uso di strumenti tecnologici informatici ha rappresentato un momento di criticità, vista l'età delle persone coinvolte. Difficoltà però brillantemente superate grazie alla volontà di imparare cose nuove dimostrata da tutti.*

### Successive implementazioni

*Per volontà degli stessi componenti il gruppo di lavoro è in fase di realizzazione una prima implementazione del progetto finalizzata alla **realizzazione di un CD ROM** contenente tutte le fotografie raccolte insieme alle immagini foto e video dei luoghi e dei siti maggiormente caratterizzanti del nostro Comune.*

*Sempre per volontà del gruppo di lavoro, il ricavato della vendita di questi CD ROM verrà destinato alle famiglie meno fortunate del nostro paese.*

*Un secondo e più articolato progetto di implementazione prevede la pubblicazione di un libro fotografico e descrittivo, contenente anche aneddoti e storie che riguardano personaggi che dall'800 in poi hanno caratterizzato la vita sociale di Livorno Ferraris.*

*Anche per la realizzazione di questi due progetti di implementazione l'Amministrazione ha stanziato i contributi necessari.*